

COMUNE DI FAENZA

Regione Emilia Romagna - Provincia di Ravenna

Comune
di
Faenza



Premio Europa 1968

SETTORE TERRITORIO
Servizio Gestione Edilizia

Prot. Gen. n. 77

Prot. Ed. n. 1211 del 07.10.97

Concessione n. 01

Faenza, li 07.01.1998



**CONCESSIONE PER ATTIVITA' DI
TRASFORMAZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE**
- art.1, Legge 28.01.1977 n.10 e art.27, L.R. 7.12.1978 n. 47 -



**Il Dirigente
Settore Territorio**

Vista la domanda presentata il 07.10.97 da:

CASACOOPTRE SOC. COOP. A R.L. (C.F. 00348180399) residente in ravenna, Viale Alberti n. 53;

con la quale viene richiesta la concessione edilizia per l'esecuzione di:

**VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA CONC. 56/96 PER MODIFICHE INTERNE ED
ESTERNE DI FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE E COMMERCIALE;**

da eseguirsi in questo Comune sull'immobile, posto in Via Laghi n. 59 e distinto in Catasto al fig. n. 131 mapp.le n. 1241;

Visto la concessione edilizia n. 56 del 06.03.96 per nuova costruzione di fabbricato per n. 25 alloggi e annessi servizi e n. 5 unità immobiliari con destinazione d'uso commerciale (Programma Integrato "LA FONTE" in attuazione al Piano E.R.P. 1992/1995);

Visto il progetto a firma del Tecnico Arch. Guido Liverani (C.F. LVRGDU59P21D458Z) composto di n. 12 tavole;

Visto il progetto strutturale a firma del Tecnico Ing. Marcello Bezzi - Edilstudio (C.F. 00484680392);

Visiti gli artt. 48, 49, 50 e 51 del vigente Statuto del Comune di Faenza;

Vista la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la Legge 28 gennaio 1977 n. 10 e la Legge Regionale 7 dicembre 1978 n. 47 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il regolamento edilizio comunale deliberato con atto consiliare n. 3679/81 del 22 aprile 1970;

Visti gli atti consiliari n. 10699/2665 del 22 dicembre 1993 n. 350/7752 del 28 novembre 1996 con i quali è stata stabilita l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

Visto l'atto consiliare n. 10393/407 del 21 dicembre 1994 con il quale sono stati determinati i valori di monetizzazione delle quote di verde e parcheggio;

Visto l'atto consiliare n. 320/2611 del 26 marzo 1985 con il quale è stata determinata in percentuale la quota di contributo afferente il costo di costruzione;

Vista la dichiarazione del tecnico progettista sostitutiva di atto di notorietà in ordine al rispetto di tutti i requisiti di carattere igienico-sanitario e delle norme di sicurezza previste da leggi e regolamenti comunque vigenti;

Visto il parere favorevole della Commissione edilizia comunale espresso in data 10 novembre 1997;

Vista la dichiarazione ai sensi della Legge 9 gennaio 1989 n. 13 sul rispetto della normativa inerente l'abbattimento barriere architettoniche redatta dal tecnico progettista;

Vista la documentazione depositata ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti";

Visto il D.P.C.M. del 1 marzo 1991 che prevede l'autorizzazione in deroga dei limiti di esposizione al rumore sentita la competente USL;

determina il rilascio della CONCESSIONE

alla ditta suindicata con le condizioni di seguito elencate, fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto che si allega come parte integrante del presente atto;

a u t o r i z z a

l'apertura del cantiere edile in deroga ai limiti stabiliti dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 con le seguenti prescrizioni:

- Le attrezzature in uso (motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni e di saldatura, martelli demolitori ecc.) dovranno essere silenziati conformemente alle direttive CEE recepite con DM del 28 novembre 1987 n° 588.

- Per le macchine e gli impianti non considerati nel sopracitato DM dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti atti a renderne meno rumoroso l'uso.

- Gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con segnaletori di tipo luminoso o comunque non in contrasto con le norme di sicurezza sul lavoro.

- L'attivazione di macchine rumorose e in genere l'esecuzione di lavori rumorosi dovrà essere limitata alla fascia oraria (ore 08-20).

- I livelli assoluti, fissati al perimetro delle attività oggetto di deroghe, non dovranno comunque superare quelli indicati per la classe sesta (70 dBA) della tabella II del DPCM 1.03.91.

- Nei predetti casi non verranno presi in considerazione i limiti differenziali.

Qualora i cantieri si trovino in prossimità di aree particolarmente protette (Ospedali, Case di riposo, scuole ecc.) nelle quali la quiete rappresenta un elemento essenziale, le sopraccitate deroghe non valgono anche nelle fasce orarie: 06-08; 13-15,30; 20-22 e le attività dovranno quindi rispettare i limiti delle zone in cui sono insediate.

- In caso di danni arrecati alla sede stradale pubblica durante il corso dei lavori a causa del passaggio o della manovra dei mezzi impiegati per il cantiere (betoniere, camion adibiti al trasporto di materiali ed altri), tutte le spese ed oneri per il ripristino saranno a totale carico del concessionario, come pure a carico del concessionario sarà il mantenimento delle strade per tutto il tratto interessato dal passaggio dei mezzi durante i lavori.

Il rilascio della concessione è subordinato a:

1) Il pagamento di oneri e contributi così quantificati:

2) pagamento dei diritti di Segreteria per

ESENTE.

L. 100.000

Prescrizioni specifiche

FINE LAVORI ENTRO I TERMINI DI VALIDITA' DELL'ATTO ORIGINARIO)

- il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione anche ai sensi dell'art. 6 della Legge 47/85;

- la presente concessione autorizza esclusivamente quanto appare dai grafici allegati in qualità di nuove opere, e non costituisce pertanto sanatoria di preesistenze non autorizzate ancorchè rappresentate negli elaborati grafici allegati.

Prescrizioni particolari

Dovranno essere osservate le seguenti condizioni:

=====

Il rilascio della presente non esime il titolare dal munirsi di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., se necessari, da rilasciarsi da parte di altri Enti o Amministrazioni.

N.B.: Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE
SETTORE TERRITORIO
(arch. Ennio Nonni)



**Allegato: copia del progetto
debitamente vistata.**

Istruttore tecnico: geom. Casadio Giorgio

Il Capo Servizio
Gestione Edilizia
(arch. Lucio Angelini)

La Concessione è stata ritirata in data 14.01.1998
dal Sig. Paolo Batti



CASACCOPTRE

SOC. COOP. ARL

Faenza - Via L. B. Alberti, 53

Tel. (0544) 407840

Partita IVA: 00348180399

PRESCRIZIONI GENERALI

- le eventuali occupazioni temporanee di suolo pubblico devono essere preventivamente autorizzate dal settore di Polizia Municipale;
- il luogo destinato all'opera deve essere chiuso lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Tale chiusura dovrà essere costruita nel rispetto delle norme fissate dal Codice della strada;
- devono essere salvaguardate le essenze arboree all'interno e in prossimità dei cantieri;
- deve essere esposto in posizione ben visibile dalla pubblica via, un cartello riportante (art. 4 Legge n. 47/85 e Legge n. 46/90) :
 - nome e cognome del titolare del presente atto;
 - nome e cognome del Progettista e del D.L.;
 - nome e cognome del Calcolatore opere strutturali;
 - nome e cognome del costruttore;
 - nominativo degli installatori degli impianti e dei relativi progettisti;
 - estremi dell'atto (P.G., numero, data rilascio);
 - oggetto dei lavori;
 - data in cui sono iniziati i lavori;
 - obbligo di richiedere la voltura del presente atto qualora avvenissero cambiamenti della titolarità, nel periodo intercorrente fra il rilascio e la richiesta del certificato di abitabilità e/o agibilità;
 - l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

PRESCRIZIONI PER IL COMPIMENTO DEI LAVORI

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni :

- a) comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale l'ultimazione dei lavori;
- b) richiedere l'allacciamento della fognatura interna alla rete comunale ed osservare le prescrizioni che sono stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque;
- c) richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'abitabilità/usabilità prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

PIANO TERRA

UFFICIO "A"

	MQ.	R.I.
ingresso	3,51	--
atrio	18,86	--
ufficio 1	22,34	0,194
ufficio 2	15,40	0,258
antibagno	3,96	--
bagno1	2,30	--
bagno2	2,70	--
ufficio 3	14,16	0,166
ufficio 4	20,43	0,498
ufficio 5	19,49	0,125
ufficio 6	25,14	0,126
disimpegno	10,00	--
deposito	14,51	--
archivio	8,06	--

UFFICIO "B"

	MQ.	R.I.
ufficio	117,30	0,487
antibagno	3,31	--
bagno	3,88	--

UFFICIO "D"

	MQ.	R.I.
ufficio	26,58	0,383
antibagno	1,93	--
bagno	4,12	--

UFFICIO "C"

	MQ.	R.I.
ufficio 1	148,37	0,172
ufficio 2	16,30	0,194
antibagno1	2,07	--
bagno1	3,50	--
deposito	16,42	--
antibagno2	1,49	--
bagno2	2,03	--

UFFICIO "E"

	MQ.	R.I.
ufficio	76,44	0,582
archivio	5,34	--
disimpegno	1,61	--
bagno	3,47	--

PIANO PRIMO

ALLOGGIO "1"

	MQ.	R.I.
soggiorno	30,40	0,136
cucina	6,24	0,332
disimpegno	2,40	--
bagno1	4,12	--
bagno2	3,55	--
letto1	14,06	0,147
letto2	13,60	0,152
balcone	7,38	--

ALLOGGIO "10"

	MQ.	R.I.
ingresso	4,74	--
soggiorno	18,55	0,155
cucina	9,97	0,300
disimpegno	3,83	--
bagno1	5,10	--
bagno2	3,82	--
letto1	12,54	0,230
letto2	14,25	0,129
balcone	12,23	--

ALLOGGIO "17"

	MQ.	R.I.
soggiorno	27,84	0,149
cucina	8,35	0,248
disimpegno	2,45	--
bagno1	4,12	--
bagno2	4,28	--
letto1	14,01	0,148
letto2	13,12	0,158
balcone	7,38	--

ALLOGGIO "2"

	MQ.	R.I.
soggiorno	27,77	0,149
cucina	7,71	0,267
disimpegno	4,02	--
bagno1	4,48	--
bagno2	2,85	--
letto1	14,01	0,147
letto2	9,28	0,310
balcone	6,93	--

ALLOGGIO "11"

	MQ.	R.I.
ingresso	2,34	--
soggiorno	15,47	0,186
cucina	11,82	0,213
disimpegno	2,66	--
bagno1	5,98	--
letto1	18,08	0,139
letto2	9,00	0,204
balcone	8,50	--

ALLOGGIO "18"

	MQ.	R.I.
soggiorno	27,68	0,149
cucina	7,55	0,274
disimpegno	4,24	--
bagno1	4,48	--
bagno2	3,05	--
letto1	14,18	0,146
letto2	9,01	0,320
balcone	7,75	--

ALLOGGIO "3"

	MQ.	R.I.
angolo cottura e soggiorno	19,22	0,150
disimpegno	1,36	--
bagno1	4,02	--
ripostiglio	1,86	--
letto1	14,06	0,148
balcone	3,92	--

ALLOGGIO "12"

	MQ.	R.I.
ingresso	4,93	--
soggiorno	18,62	0,154
cucina	9,97	0,300
disimpegno	2,88	--
bagno1	4,34	--
bagno2	4,37	--
letto1	14,74	0,125
letto2	9,63	0,191
balcone	12,24	--

ALLOGGIO "19"

	MQ.	R.I.
angolo cottura e soggiorno	19,22	0,150
disimpegno	1,36	--
bagno1	4,02	--
ripostiglio	1,86	--
letto1	14,06	0,148
balcone	3,56	--

ALLOGGIO "4"

	MQ.	R.I.
angolo cottura e soggiorno	19,38	0,275
ingresso	2,94	--
bagno1	4,15	--
letto1	14,24	0,202
balcone1	3,56	--
balcone2	7,35	--

ALLOGGIO "20"

	MQ.	R.I.
angolo cottura e soggiorno	19,61	0,147
disimpegno	1,00	--
bagno1	4,62	--
ripostiglio	1,20	--
letto1	14,06	0,295
balcone1	3,56	--
balcone2	7,35	--

COMUNE DI FAENZA

DESCRIZIONE DEI LAVORI

PROGRAMMA INTEGRATO "LA FONTE"

progetto di un complesso immobiliare
con destinazione prevalente, residenziale.

Variante in corso d'opera alla conc. edilizia n°56 del 06-03-96

ubicazione: area "ex cantina sociale Via Laghi" - Faenza
censita al N.c.e.u. di Faenza al foglio 131 con il mappale 1241

SPAZIO DESTINATO AGLI UFFICI

COMUNE DI FAENZA

001211 07.10.97

SERVIZIO EDILIZIA

1

PROGETTO APPROVATO



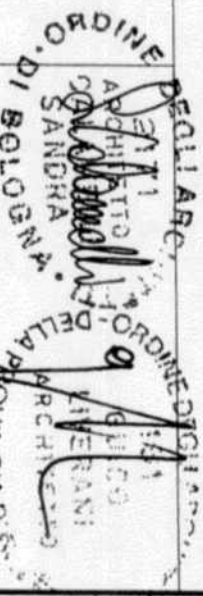
IL DIRIGENTE
SETTORE TERRITORIO
(Arch. Paolo Rocchi)

Paolo Rocchi

PROGETTO URBANISTICO E ARCHITETTONICO
S. Calamelli G. Liverani - Architetti
Studio tecnico - Vicolo Cannone n°4 - Faenza (Ra)

LA PROPRIETA'

CASACCOPTRE S.c.a.r.l. - Viale Alberti n°53 Ravenna-P.I. 00348180399
Presidente - Ing. Gastone Missiroli nato a Ravenna il 11.06.48
res. Via A. Mutti n°9 Cervia (RA)



PROGETTO EDILIZIO PRIMO STRALCIO ATTUATIVO

TAV. N° 1

PIANTE PIANO INTERRATO, PIANO TERRA, PIANO PRIMO

scala 1: 100

